Anno XIII. (Abbonamento postale) UDINE, Venerdì 29 Novembre 1889. (Abbonamento postale) N. 285.

ABBONAMENTI
In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24
semestre . . . . . » 12
trimestre . . . . . » 6
mese . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI
Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E., e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

LA DEPUTAZIONE
e la Giunta provinciale amministrativa.

Lunedì, 2 dicembre, il nuovo Consiglio provinciale siederà per la prima volta in sessione ordinaria. E noi daremo un saluto ai Consiglieri raffermati dall'ampliato suffragio, ed ai pochi Consiglieri novizii.

L'*ordine del giorno* comprende trentaotto oggetti; ma tutti di scarsa importanza di confronto ai due, di cui già abbiamo dato un cenno negli scorsi numeri.

La seduta, anzi, potrebbe intitolarsi *seduta delle nomine*. Ma, tranne quelle del Presidente del Consiglio, del Presidente e dei membri della Deputazione e dei membri della Giunta provinciale amministrativa, eziandio le cosidette *nomine statutarie*, non saranno tali da preoccupare troppo il Consiglio, dacchè la traccia è già data dalla consuetudine.

L'elezione del Presidente del Consiglio, per contrario, e per la Legge vecchia e per la Legge riformata, dovrebbe essere oggetto di matura riflessione, dacchè siffatta carica considerasi come attestato altamente onorifico, e con una scelta degna devesi provvedere, in certo modo, al decoro della Provincia. Ma per essa esistono tradizioni che ciò si comprese, e a queste non si verrà meno.

Piuttosto vogliamo fermare l'attenzione del Consiglio sulle nomine della Deputazione e della Giunta provinciale amministrativa. Difatti per la savia applicazione delle *riforme* si abbisogna di uomini intelligenti, solerti, immedesimati nello spirito di esse *riforme*, e nobilmente ambiziosi, cioè aspiranti a quella popolarità che un cittadino acquista, quando in pubblico ufficio si fa promotore de' progressi civili e materiali del suo Paese.

Dall'elenco de' Consiglieri riusciti nelle elezioni generali rileviamo che per buona ventura, malgrado la perdita di tre Consiglieri già impratichiti nelle cose amministrative, le *forze maggiori* vennero conservate alla Provinciale Rappresentanza; e a taluno di que' tre vennero sostituiti uomini intelligenti e ben promettenti. Ebbene, spetterà al nuovo Consiglio di non perdere nessuna di quelle *forze*; e ciò è possibilissimo, sapendosi scegliere con retto criterio di convenienza e di giustizia i membri della Deputazione e quelli della Giunta amministrativa. E abbiamo cagione a credere che siffatte nomine saranno ben ponderate, se è vero che sabato, o domenica, il maggior numero de' Consiglieri terrà una seduta preparatoria.

Per le *riforme* la Deputazione, com'è noto, non amministrerà che l'Ente *Provincia*; mentre tutti gli affari di tutela de' Comuni e delle Opere Pie passeranno alla competenza della Giunta amministrativa provinciale. E poichè in quest'ultima quattro sono i membri effettivi, e due i supplenti, deve essere studio del Consiglio di non perdere il frutto di studi ed esperienze, per cui a taluni, già membri della Deputazione, è venuta gran lode.

Riguardo alla Deputazione c'è dapprima a pensare ad ottima scelta del Presidente, non essendo essa più sotto la presidenza del Prefetto. E devesi pensare che dal Presidente aspettasi opera assidua, spettandogli più direttamente la responsabilità degli atti della Provincia e la vigilanza sugli Ufficiali stipendiati. La carica di Presidente è annua, e dura tra l'una e l'altra sessione ordinaria; ma gioverebbe assai che sino da questa prima elezione, dal nome dell'eletto, si avesse a dedurre, essersi ben provata l'importanza di essa.

Pei otto membri effettivi riteniamo che si terrà conto di attitudini già riconosciute e del buon volere già dimostrato. Si pensi che l'esperienza degli affari è un vantaggio aquisito, e che conviene mantenere in ufficio chi meglio ne serberà le tradizioni. Del resto c'è il caso inevitabile di due sostituzioni, e a sostituire potrebbero essere chiamati Consiglieri provetti, forse per l'uno o per ambedue i supplenti preferendo Consiglieri nuovi.

E poichè in passato si ebbero giusti riguardi per ispeciali attitudini utili pe' varii rami dell'azienda provinciale, e perchè non si trascurò la *topografia elettorale*, questi riguardi potranno osservarsi eziandio questa volta, e così ricordarsi del grado di fiducia degli Elettori manifestato dal numero dei voti.

E specialmente crediamo opportuno di raccomandare la massima attenzione nella scelta dei quattro membri effettivi della Giunta amministrativa, perchè su di essa peserà il grosso degli affari di tutela. Ignoriamo come *virtualmente* abbia essa funzionato nel primo periodo, ed in quali rapporti i membri elettivi siensi trovati coi membri di nomina regia. Ma, non isvisando lo spirito della Legge, gli *elettivi* dovrebbero il più delle volte, se concordi, conseguire una preponderanza nelle deliberazioni; e perciò sarà bene affidare codesto delicato ufficio ad uomini che possedano dottrina ed esperienza di pubbliche amministrazioni, e che abbiano tempo e volontà di occuparsene di proposito.

Noi non ci faremo lecito di proporre candidature; ma pur discorrendone sulle generali, riteniamo di essere stati abbastanza espliciti. E chiudiamo dicendo agli onorevoli Consiglieri della Provincia: da voi si aspetta che con lealtà e con lo solo scopo del vantaggio della cosa pubblica si eleggano una buona Deputazione ed una buona Giunta. Riunitevi prima di lunedì e si discutano francamente i nomi de' *preferibili*. E determinati i gradi di maggior *preferibilità*, abbiano i preferiti conforto ad assumere l'ufficio da larga maggioranza, e non già si assista allo spettacolo di ballottaggi e di esitanze e contraddizioni, poichè già un ufficio non è mica regalo da darsi agli intimi amici o correligionarii politici, bensì è un onere, una fatica che si impone, per quanto nella vulgare credulità ritengasi unicamente quale distinzione, quale onorificenza.

G.

Parlamento Italiano.

Senato del Regno.

Seduta del 28 — Pres. FARINI.

Il presidente comunica i risultati delle votazioni avvenute nella precedente seduta per la nomina di parecchie commissioni.

Boselli, ministro dell'istruzione pubblica, presenta il progetto per l'istituzione della scuola superiore d'architettura, che già trovavasi dinnanzi al Senato. Prega si deferisca allo stesso ufficio centrale che ebbe già ad occuparsene ed è approvato.

Procedesi alla discussione del progetto sullo stato degli impiegati civili, e se ne approvano gli articoli senza discussione.

Camera dei Deputati.

Seduta del 28. — Pres. BIANCHERI.

Biancheri comunica alcuni telegrammi indirizzati alla presidenza della Camera, fra cui questo di donna Elena Cairoli: All'esacerbata anima mia giunse cara la solenne dimostrazione resa alla memoria del mio diletto dall'illustre presidente, dai colleghi testimoni per tanti anni delle sue virtù e delle sue sofferenze. *Elena Cairoli*.

Annuncia di avere chiamato a comporre la commissione incaricata di esaminare il progetto d'iniziativa dell'on. Villa ed accettato dal governo, ieri presentato, per dichiarare monumento nazionale il sepolcro di Groppello: Baccelli Guido, Bonacci, Cavalletto, Cavallotti, Deriseis, Di Sandonato, Di Santonofrio, Nicotera e Villa.

Comunica l'elenco dei Comuni le cui amministrazioni sono state sciolte nel trimestre giugno, luglio ed agosto 1889; l'elenco dei contratti registrati nell'anno finanziario 1888 89 previo il parere del Consiglio di stato; l'elenco dei decreti registrati con riserva dalla Corte dei Conti nella prima quindicina d'ottobre.

Conferma nel suo ufficio la giunta per le elezioni nominata nella precedente sessione, e ne loda lo zelo.

Invita quindi la Camera a nominare la Commissione per redigere l'indirizzo in risposta al discorso della Corona.

La Camera delibera di affidare al Presidente l'incarico della nomina della Commissione.

Il Presidente accetta l'incarico dichiarando di riservare il diritto ad ogni deputato di discutere l'indirizzo.

Si prende atto delle dimissioni del deputato Guicciardini, in seguito alla sua nomina a sindaco di Firenze.

Il Presidente annunzia le dimissioni del deputato Clementi perchè non fu eletto Consigliere provinciale nelle ultime elezioni amministrative in provincia di Vicenza; ma la Camera non ne prende atto.

Crispi presenta un progetto sul personale di pubblica sicurezza ed altro sulle istituzioni di pubblica beneficenza. Sono ripresi allo stato di relazione, ed iscritti all'ordine del giorno per domani.

Zanardelli presenta un progetto per modificazioni alla circoscrizione giudiziaria per il miglioramento degli stipendi della magistratura, ed altro sulla ammissione e le promozioni dei magistrati; e questi pure sono ripresi allo stato in cui erano nella precedente sessione.

Seismit Doda presenta tre progetti, i primi due per convalidazione dei decreti reali concernenti la ricchezza alcoolica naturale dei vini e l'introduzione e la produzione della saccarina e i prodotti succedanei, l'ultimo per abolizione dei dazi differenziali. Chiede che quest'ultimo sia dichiarato urgente; la Camera approva.

Deliberasi di procedere domani alla nomina delle commissioni permanenti della Camera.

Sono annunziate varie interpellanze. Non ne riproduciamo il lungo elenco, perchè già delle interessanti si riparlerà quando verranno svolte.

Biancheri annunzia di aver composto la commissione incaricata di redigere la risposta al discorso della Corona dai deputati Barazzuoli, Cuccia, Boneschi, Nicotera e Geymet.

Costumi americani.

In questi giorni in cui si parla tanto di tornei schermistici, non è privo di interesse il conoscere come la nobile arte si pratica precisamente in America.

Si tratta di un assalto fra i tiratori francesi Tronchet e Ansot, datosi in un'accademia a San Francisco di California.

Per interessare quel pubblico... specialissimo, i due competitori avevano stabilito di misurarsi con due fioretti senza il relativo bottone. Il sangue doveva necessariamente scorrere!

La sala era affollatissima. Molte signore e signorine erano presenti. Ed era presente anche un chirurgo.

L'assalto incomincia. A un certo punto Tronchet è toccato alla coscia; Ansot all'avambraccio destro.

Dopo una leggiera fasciatura, gli avversari si rimettono in guardia ed il combattimento prosegue.

Tronchet, con uno striscio, disarma l'avversario. Uno dei padrini (c'erano anche i padrini) raccoglie la spada e dopo un nuovo saluto, l'assalto ricomincia.

Questa volta Ansot è gravemente ferito alla mano, ed è obbligato a desistere...

Ma non importa, il sangue era versato; i californesi, le californesi in ispecie potevano esser contente. Difatti scoppiano gli applausi, e dei fazzoletti ricamati volano dalla galleria fino alla pedana...

Le costruzioni navali in Italia.

È oramai provato, e l'esperienza, pur troppo, ci ha fatti persuasi, che la navigazione a vapore e le costruzioni in ferro hanno battuto completamente i velieri in legno, accaparrandosi essi soli i migliori noli in grazia della rapidità e della maggiore garanzia del transito. La nostra marina mercantile, che fu sempre tra le più importanti del globo, si mantenne perennemente in via di costante progresso, tanto sui tipi più moderni delle costruzioni in legno, quanto per l'economia impiegata dagli armatori per l'esercizio di tali bastimenti. Ma disgraziatamente ciò non valse a mantenersi illesi dalla irreparabile concorrenza che il vapore fa ai nostri bastimenti a vela: vero però che qualche cosa sulla via del miglioramento venne fatta; ma quanto siamo ancora indietro!

I nostri cantieri andavano una volta rinomati per le belle e gigantesche (in allora) costruzioni navali che da essi venivano lanciate in mare; poi a poco a poco declinando, prima lentamente e poi rapidissimamente, a causa della grande crisi che colpì l'Europa intera, essi andarono man mano sparendo.

Nel 1863 avevamo in Italia ben 56 cantieri che lanciarono in mare 215 navi della stazza complessiva di tonnellate 25,271.

D'in allora il numero crebbe enormemente, sino a raggiungere il suo apogeo nel 1869, in cui da 84 cantieri nazionali si vararono 683 navi di tonnellate 96,210, del complessivo valore di lire 27,681,315.

Le condizioni rimasero oscillanti sino al 1875, in cui solo 58 cantieri costruirono 337 navi per tonnellate 87,691, del valore di lire 27,723,332.

Cominciava già in allora ad esplicarsi la tendenza delle costruzioni di maggior portata, come ce lo dimostra il maggior valore e il numero delle navi minore della metà del numero degli anni precedenti, con una leggera differenza nel tonnellaggio.

Ma ecco appunto in quell'epoca incominciare la terribile crisi che afflisse tutte le marinerie dell'Europa e che trasse lentamente seco il decadimento dei nostri cantieri, i quali o non vollero o non seppero operare in tempo la trasformazione delle costruzioni in ferro e dei piroscafi: trasformazione che, abilmente operata dalle altre nazioni, se non sanò le perdite enormi della crisi, pure fu la base, il fondamento di una nuova ricostituzione che ben presto riapportò la ricchezza. Da noi invece dieci anni dopo, cioè nel 1885, solo 39 cantieri vararono 197 navi di T. 9949, per l'importo di lire 2,933,185.

Quale enorme differenza a dimostrare l'immensa caduta della nostra industria navale! Ma si doveva ancora discendere sino al 1887, in cui solo 167 navi di T. 5191, per L. 1,831,045, vennero varate.

Queste ultime cifre ci dimostrano in quest'anno la perfetta assenza nei nostri cantieri di costruzioni di qualche importanza, limitandosi a piccole barche.

Fortunatamente però dopo quell'epoca la perdita e la radiazione di molti e molti vecchi legni, i traffici maggior-

---

Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 44

L'anello d'argento

ROMANZO.

(Versione dal francese, di E. Lestani.)

— Oh, disse Giuliano, è una storia assai lunga, e non so in verità se avrai la pazienza di ascoltarla sino alla fine. I pari tuoi, che sanno signoreggiare le vicende della vita, non giungono a capire come altri sia costretto a piegare il capo, e lasciarsi tormentare dalle circostanze dolorose che lo perseguitano.

Si alzò e fece due o tre volte il giro della stanza.

— Andiamo! continuò. — Cercherò di raccontartela allegramente, come un racconto di fate. C'erano una volta due anelli d'argento....

Nel corridoio che metteva in quella stanza si udì in quel mentre come il rumore di un passo leggero e fuggitivo, poi come il fruscìo d'una veste.

Giuliano si appoggiò ad un tavolo, Orazio si alzò.

La stessa idea balenò alla mente di entrambi: doveva esser *lei*, Lucy, venuta in cerca di colui che l'abbandonava; trascinata dal pentimento, dal dolore, dalla passione; bramosa di gettarsi fra le sue braccia, a' suoi piedi se tanto faceva d'uopo, per dirgli: « Tu non puoi condannarmi, non puoi colpirmi senza prima udire le mie discolpe! Pensasti bene a ciò che facevi proscrivendo me che sono ormai divenuta la metà di te stesso? Vuoi tu ripudiare la carne della tua carne?

Ma quella donna — era infatti una donna — passò e andò a battere alla porta vicina.

— Niente, niente! fece Giuliano. — Possiamo ripigliare il nostro racconto. C'erano dunque una volta due anelli d'argento. . . . .

. . . .

— Signora, diceva proprio allora Lucy alla baronessa d'Esperilles che la guardava sempre — perchè non mi recherei da *lui*? Perchè non lo debbo, voi dite. Mio Dio, mio Dio! Io non mi curo gran fatto dei miei doveri. In me non fierezza, non orgoglio. Questo castigo me lo sono meritato. Capite? Sento che l'ho meritato e se glielo dicessi sarei sicura del suo perdono. Può forse pretendere soddisfazione maggiore del pentimento? Ah, lo so, non è tanto esigente perchè m'ama ancora. Credete voi si possa a proprio piacimento cessar di amare; e quando si è stati fedeli per sette anni all'oggetto del proprio amore, credete si possa in tre giorni cambiare il cuore? Non vogliate opporvi al mio disegno, signora. Voi impedite così la mia salvezza. Sono certa di trovarlo, e disperato al pari di me. E i disperati si comprendono subito. Gli dirò che se ha formato propositi micidiali contro se stesso, io sono venuta a chiedergli la sua propria vita; e se si lascia commuovere gli domanderò anche se la mia colpa sia poi tanto grave da meritarmi così terribile castigo... Ma no, non mendicherò scuse; seguirò il primo impulso del cuore che mi consiglia di confessarmi colpevole. Poichè egli giudica il mio un delitto, non voglio mascherarlo e piangerò. A piangere m'ha vista ancora, conosco l'effetto che producono in lui le mie lagrime. Ah, se potessi ricondurlo, signora!

— Ma, interruppe la baronessa d'Esperilles, voi non sapete nè manco dove si celi il galantuomo. Dove andrete a cercarlo?

— Oh, fece Lucy, al suo ritorno d'Australia seppe pur egli trovarmi!

— Mia cara, continuò la baronessa, vi parlerei con maggiore severità, se non deliraste. Più tardi vi proverò come questi generosi sentimenti di cui fate sfoggio nel vostro dolore, non vi convengano. Siete delle nostre, ora. E le donne come noi non devono umiliarsi nè col pensiero nè coll'azione.

— Signora!

— Dio eccettuato però, soggiunse la santa vecchia. — Oh, a Lui tutti dobbiamo umiliarci. Ma mi accorgo che, nello stato in cui vi trovate, ogni rimostranza sarebbe oggi inutile. E' d'uopo farvi vedere la verità nuda e cruda, come si dice. Eccola. Il signor Dagligny vi abbandona perchè ormai ebbe da voi quanto bramava. Soddisfatte le loro tristi passioni, gli uomini che a lui somigliano non hanno più riguardi. Fummo ingannate, povera ragazza; abbiamo avuto da fare con un avventuriero.

— Signora! gridò Lucy fremente. — Ed è questa che voi chiamate la verità? Lui un avventuriero! Per chi dunque ha corso tante avventure se non per me, per arricchirmi, per rendermi la fortuna e la libertà perdute? Anche se non l'amassi più, dovrei augurarmi di rivederlo ancora per dirgli: Poteste bene spezzare il mio amore, ma non soffocherete la mia riconoscenza...

— Tutta la questione consiste in ciò che vi dirò, interrruppe la vecchia. — Volete confessare la vostra colpa? La prima, quella che conosceva, egli ve l'ha perdonata. Chi lo persuaderà che si tratti ancora della stessa? Chi vi assicura che vostro marito abbia accettato senza riserve e senza pensieri di recriminazione il vostro passato? Vorreste forse, per giustificarvi, narrargli la storia di quell'anello?

— Lo voglio, disse Lucy.

— A vostro piacere! Libera voi di aggiungere al biasimo la parte ridicola. Quanto a me, vi dico il vero, non metterò più la mano in questa strana faccenda. Volete dunque restar sola al mondo: ma non vi accorgete quale ricompensa quell'uomo prepari alla vostra follia? Andate da lui e ne sarete scacciata.

— Scacciata! ripetè Lucy prorompendo in pianto,

La baronessa le si avvicinò, la costrinse a riposare la testa sull'origliere e colle sue proprie mani fece atto di accomodarla sul letto. Ma ancora una volta Lucy si levò a sedere.

— E quand'anche mi scacciasse, esclamò, almeno almeno l'avrei riveduto.

Ma fu l'ultimo sforzo di quel cuore debole, di quella coscienza morente. La giovane donna ricadde pesantemente sul letto.

La baronessa si chinò sopra di lei.

— Mia cara Lucy, le disse sotto voce, questa nuova disgrazia vi crea una posizione mirabile, lasciatemelo pur dire. D'ora innanzi sarà ben audace colui che volesse pronunciare il vostro nome senza la dovuta pietà o formare su voi disegni indiscreti. E la pietà, lo sapete, trionfa di tutto.

Ma la posizione della baronessa era ancora migliore, cento volte più solida: la santa donna, da sei mesi, correva di gloria in gloria. Aveva da prima visto a' suoi piedi la peccatrice pentita, ora aveva in sua balìa l'abbandonata...

(Continua.)

mente attivati, e il conseguente aumento nei noli, furono incoraggiamento alla costruzione di nuovi navigli: cosicchè nell' anno 1888 si ebbe un aumento sul 1887 di 110 bastimenti di tonnellate 769, portando così le cifre del lavoro fatto nei cantieri nazionali a 277 navi di T. 7047 lorde e T. 5960 nette, pel complessivo valore tra scasso e attrezzi di lire 2,867,680. Ma ancora qui sfortunatamente su 277 bastimenti 8 erano appena da 100 200 tonn. e solo *uno* di 418 tonn.

Come si vede, è irrisoria la quantità, o, per dir meglio, la qualità del lavoro dei nostri cantieri, tanto più poi se la si considera in confronto dei progressi enormi che la costruzione navale aveva fatto in Inghilterra, ove già nel 1884 si aveva il veliero in acciaio, il *Palgrave*, di 3078 tonnellate di registro e in Francia il *Tarapaca* di tonnellate 2497 di registro, veliero in acciaio varato nel 1886.

Noi, invece, dal primo posto che si occupava nelle costruzioni in legno, appena nel 1888, sul numero di 277 bastimenti varati, si era fatto il grande sforzo di averne appena 8 in acciaio, 9 in ferro e 1 in acciaio e ferro, ossia 3 velieri di 458 tonnellate complessive e 15 piroscafi di tonnellate 1723, una vera irrisione.

È ben vero che il Governo con la legge 6 dicembre 1885 aveva decretato un premio per la costruzione dei velieri in ferro e acciaio di L. 60 per tonnellata di stazza onde maggiormente incoraggiare le costruzioni navali di tal genere; ma ad onta di tutto ciò i nostri armatori sono talmente restii ad abbandonare le loro vecchie convinzioni, che appena appena in quest'anno vediamo qualcheduno più coraggioso spingersi ardito nella via del progresso.

Oltre al non sapersi distaccare dal legno, i nostri armatori cominciano appena ora a convincersi dell'opportunità delle grandi costruzioni, perchè dal 1862 al 1888, su ben 10,944 navi varate di T. 1,199,277, il più grosso veliero in legno, varato a Sestri nel 1865, era appena di T. 1718, e il più grosso in ferro un piroscafo di T. 1854, varato nel cantiere Orlando a Livorno nel 1875; siamo quindi ben lungi dall'avere afferrato il concetto che ha guidato e guida gli inglesi a costruire i loro grandi velieri in acciaio a quattro alberi non inferiori alle 2200 T. di registro, ed arrivare in ultimo alla costruzione del *Liverpool* di ben 3330 T. di registro netto, varato nel gennaio 1880 nei cantieri di Russel e C. di Glascow, e appartenente agli armatori R. W. Leyland e C. di Liverpool, che hanno nella numerosa flotta ben dieci velieri tutti superiori alle 2200 T. di registro netto, in ferro ed acciaio.

Enormi mostri metallici, capaci di cinque o sei mila tonnellate di carico, e che rivaleggiano vittoriosamente sia per sicurezza, rapidità ed economia, che per gli splendidi rendimenti economici dati con i piroscafi stessi. *A. Mate.*

Un «meeting» di sordomuti.

I sordomuti di Parigi si sono riuniti sabato sera in grande assemblea al Caffè della *Jeune France*, sul Boulevard Saint-Michel, in un vasto locale dove sogliono radunarsi di tanto in tanto.

Sin dalle 8 si vedono arrivare gli aderenti al Comizio a piccoli gruppi provenienti dai vari quartieri di Parigi.

Salutano, entrando, con un gesto brevissimo, fanno un cenno al padrone del locale e vanno a sedere al posto che viene loro indicato.

In pochi minuti la sala è piena zeppa.

E' veramente commovente il vedere quei poveretti in numero di oltre duecento, uomini e donne, alcune delle quali leggiadrissime, tutti silenziosi (si capisce) e attenti, molto attenti al discorso che «pronuncia» il loro presidente Cochefer. Questi fu recentemente insignito delle palme accademiche.

Il segretario «legge» poscia a sua volta il processo verbale dell' ultima adunanza, che egli interpreta con una pantomima piena di fuoco, mentre un signore compiacente tiene il manoscritto alla portata dei suoi sguardi.

Si decide quindi all'unanimità di aprire una sottoscrizione per la corona destinata alla chiesa di Saint-Roch.

Si alza per ultimo un oratore, il quale con gesti energici propone di mandare una petizione alla Camera dei deputati per chiedere il trasferimento delle ceneri dell' abate de l' Epée al Panthéon.

La mozione, presentata eloquentemente (così sembra), solleva un entusiasmo indicibile. Lo spettacolo diventa curiosissimo.

L'assemblea, calma e muta poco fa, si anima e diventa strepitosa. Tutte le braccia si alzano.

Quattrocento mani tracciano nell'aria dei zig zag frettolosi. Le dita si muovono con una rapidità sorprendente e, in mezzo a quel tumulto... silenzioso, il presidente sembra capire le frasi tracciate da ogni interruttore.

La mozione è approvata.

Il gener. Baldissora soffre di indebolimento di vista e di una piaga ad una gamba, ma i medici assicurano che guarirà facilmente abitando in un clima più temperato.

CAVALLI ITALIANI.

I nostri cavalli italiani seguitano a raccogliere all'estero allori e quattrini. Nelle ultime due giornate di corse a Westender presso Berlino, quattro trottatori allevati in Italia, *Conte Rosso*, *Armida*, *Briosa* e *Tiger III* vinsero cinque primi premi, e parecchi altri furono pure conseguiti da *Duce* e *Destro* di tre anni nelle precedenti riunioni.

I giornali ippici di Vienna e Berlino sono pieni d'elogi per i progressi dell'allevamento italiano pel trotto.

La Germania ha già fatto acquisti di non pochi stalloni americani, ripromettendosi in breve di tener testa all'ottima produzione italiana; ma gli austriaci se ne addimostrano maggiormente preoccupati mancando essi di detti riproduttori pel trotto, ed a tal uopo nell'ultima riunione del Trab Verein di Vienna fu proposto l'acquisto da quella Società del famoso stallone americano *Elvood-Medium* del comm. Breda, benemerito e distinto allevatore di quei cavalli, tranne del *Tiger III*, che oltre Alpi ci sono invidiati.

Giova però sperare che il nostro paese non perda sì prezioso elemento, e trovi invece il governo un posto ancora più proficuo al nostro allevamento acquistandolo per i suoi depositi stalloni.

Il freddo in Russia.

Un freddo spaventevole ha dominato per alcuni giorni nella Russia settentrionale.

In Arcangelo, nel Mare Bianco, dove nella passata settimana il freddo si era limitato a due o tre gradi sotto lo zero, sebbene il tempo fosse pessimo, domenica sera cominciò a soffiare un leggiero vento da Nordovest, il quale portò seco l'aria gelata del mare polare. Nella notte seguente, il cielo divenne sereno, e la temperatura discese tosto a 23 gradi C. sotto lo zero.

Il giorno non apportò nessuna mitigazione del freddo intenso. Al contrario lunedì il termometro discese ancora a — 24 e alla sera a — 28 gradi. Martedì il gelo raggiunse il massimo dell'intensità, segnando il termometro — 32 C. ossia 26 R.

Così bassa fu la temperatura anche a Petma, e solo di un grado meno rigida a Viatka, ch'è molto più al Sud, cioè al 59.º di latitudine. Casan aveva 22 gradi di freddo e Jekaterinburg, negli Urali, 29, e Nisnij Nowgorod, ch'è al 56.º di latitudine 29.

Contemporaneamente sul lago di Onega imperversarono bufere di neve violentissime.

Da martedì in poi il rigore del freddo nei nominati paesi è di alquanto diminuito.

Una grande frana di 2000 metri cubi a Clavesana (Mondovì)

Scrivono da Clavesana (Mondovì):

«Mercoledì 20 corr., verso le ore 4 pom. nella Villa (capoluogo) un improvviso, orribile fracasso, come di parecchi scrosci di tuono riuniti, incuteva lo spavento nell'animo di tutti gli abitanti, i quali credendo si trattasse di scosse di terremoto, fuggirono fuori delle case all'aperto.

«Dopo pochi minuti si conobbe che lo spaventevole rumore era stato prodotto dalla caduta di una frana di tufo (oltre duemila metri cubi) che, staccatasi dalla roccia di tufo su cui posa a destra del Tanaro il paesello di Clavesana nella parte verso mezzodì, era precipitata nel fiume cadendo dall' altezza media di 40 metri.

«I massi caduti sbarrarono il corso dell'acqua, producendo a monte un ristagno per la lunghezza di un chilometro circa ed a valle un asciutto che durò più di mezz'ora, finchè le acque, fermate dalla potente diga, rialzandosi trovarono il passo nel ghiareto a sponda sinistra e poterono proseguire il loro corso.

«Il maggior danno toccò ai pesci, in parte sotterrati dai massi ed in parte rimasti a bocca asciutta nel corso inferiore del fiume Tanaro.»

Il trono di Re Menelik.

Ieri' altro, alla Consulta, si vedeva il trono, costruito dallo scultore Bongi, destinato a Menelik re dello Scioa, che ora sta per esseee incoronato re dei re dell' Abissinia. — Questo trono è alto sette metri; ed è tutto in legno scolpito. — Vi si sale per sette gradini fiancheggiati da una elegante balaustrata. Il baldacchino che sormonta il trono è sorretto da colonne e da cariatidi benissimo lavorate.

Il baldacchino termina con una cupola che ha sulla fronte una grande aquila — In complesso questo trono è giudicato un' opera artistica ben riuscita.

Il matrimonio del principe Vittorio Emanuele.

L' *Echo du Paris* conferma la notizia circa il matrimonio del Principe ereditario colla Principessa Clementina del Belgio. Il giornale aggiunge constargli positivamente che il matrimonio verrà ufficialmente annunziato nel settembre del veniente anno.

Ciò che dice il Re dei Rumeni.

Bukarest, 27. Inauguratasi la nuova sessione legislativa, il messaggio reale dice che il paese è stanco di lotte e reclama dai suoi rappresentanti al Parlamento un lavoro illuminato per consolidare la prospera situazione finanziaria e facilitare la missione benefica dei pubblici servizii.

Il Re constatò questi sentimenti durante il suo ultimo viaggio in varie parti del paese e restò commosso della calorosa accoglienza fatta a lui ed al kronprinz in tale occasione. Tale accoglienza strinse vieppiù i vincoli, ormai antichi, che uniscono la dinastia al paese. Si felicita delle buone relazioni esistenti con tutte le potenze, la cui fiducia nella Rumania è basata sulla prudente condotta dei rumeni e si compiace di constatare i successi e gli sforzi unanimi delle potenze per mantenere la pace.

La situazione finanziaria del paese è soddisfacente, ed il bilancio dell'ultimo esercizio si è chiuso con un avanzo. Quindi il messaggio enumera i progetti di riforme interne che verranno presentati alla Camera, dichiarando che il Governo proporrà pure una legge per completare l'organizzazione dell'esercito.

Il campo di battaglia di Tarapaca.

Un viaggiatore americano racconta che il campo di battaglia di Taracapa, in cui chileni e peruviani combatterono con accanimento il 17 novembre 1879, è ancora attualmente, cioè circa 10 anni dopo la lotta, coperto di cadaveri mummificati dal nitrato di soda di cui il suolo è impregnato.

Vi sono più di 4000 peruviani che non sono stati sepolti, e molte carcasse di cavalli, che sono in uno stato relativo di conservazione.

Veduto al chiaro di luna, lo spettacolo è imponente e terribile.

La rivoluzione del Brasile.

Il timore che la caduta dell' Impero e la proclamazione d' una Repubblica federale dovessero produrre un movimento separatista tra le provincie del Brasile non s' avvera.

Al contrario, le notizie da Rio Janeiro confermano l'adesione di tutte le provincie al nuovo ordine di cose: e tali notizie paiono vere, dappoichè il Governo tedesco stesso fa annunziare dai suoi giornali non esservi alcun bisogno d' inviar navi tedesche a Rio Janeiro, sembrando che il Governo provvisorio abbia forze e volontà di mantener l'ordine.

I Governi locali intanto s'organizzano e tra poco saranno indette le elezioni alla Costituente.

Il nuovo Governo creato dalla rivoluzione brasiliana non è stato però riconosciuto ancora degli Stati europei; e il governo inglese stesso, che è pur sempre sollecito a riconoscere i Governi di fatto, ha invitato il comandante della nave da guerra brasiliana, *Guanabara*, che attualmente si trova nel porto di Pymouth, e che aveva inalberata la nuova bandiera brasiliana, a toglierla.

Un ladro che vuol decapitare i magistrati!

Verona, 27. Avesani Antonio, giovinotto di 27 anni, calzolaio, di Verona, uno dei ladri più incorreggibili e audaci, nella sera del 4 ottobre p. p., passando da via san Paolo Campo Marzo, rubò una pezza di tela che giaceva in mostra fuori dalla bottega di mercerie di proprietà di Martelli Luigi, e la portò da un pignoratario.

Scoperto e processato, all'udienza di ieri confessò apertamente la sua colpa e il Tribunale dopo una diligentissima requisitoria del P. M., rappresentato dall'avv. Emilio Trabucchi, lo condannò a un anno di carcere.

L'Avesani, tosto sentita la sentenza, si alzò inviperito, gridando, mentre accennava al rappresentante del P. M. «assassino; a me un anno di carcere, vorrei essere Robespierre per tagliarvi la testa!»

Ad un cenno dell'avv. Trabucchi i carabinieri furono pronti a ricondurre quel forsennato sul banco degli imputati, mentre il P. M. chiedeva che l'Avesani fosse, seduta stante, giudicato del nuovo reato di offesa ai magistrati.

L'Avesani persistette nelle sue invettive, nulla ritrattò delle frasi proferite, anzi indirizzandosi al P. M. ripetè: *el mora subito birbante; Robespier ghe voria a tajarghe la testa a tutti!*

Il Tribunale allora condannò a tamburo battente il turbolento ladro a un altro anno di carcere.

Cinque condanne a morte.

La Corte d'Assise di Catania condannò alla pena di morte certi Lizzio, Leonardi, Toscano, Tedeschi e Giglio imputati di aver aggredito ed assassinato il 18 dicembre 1888 i fratelli Torrisi-Riposano.

— L' emigrazione italiana propria dal 1 gennaio al 30 settembre 1889 ascese a 75883 persone e la temporanea a 86338. Complessivamente vi fu una diminuzione di 31925 emigranti in confronto del 1888.

CRONACA PROVINCIALE

Nozze.

Da Cividale l' egregio amico nostro Dott. Vittorio Nussi ci manda una «Relazione fatta nel 5 settembre 1463 «da un De Nordis, che rappresentava «Venezia la Comunità di Cividale, «sulle pratiche da esso iniziate per ot«tenere che detta Comunità venisse «esonerata da talune contribuzioni.»

Detta Relazione fu dall' avv. Nussi esumata per le nozze Nussi De Nordis jeri'altro celebrate nella gentil Cividale, e dedicata da lui con affettuosa lettera agli sposi, suoi cugini.

Ci associamo di cuore al *siate felici* che chiude la lettera.

Benemeriti della salute pubblica.

Pordenone, 28 novembre.

Finalmente il Ministero ha mandato la medaglia di bronzo a quelle egregie persone che durante l'epidemia cholerica del 1886, prestarono la loro opera filantropica o nell'assistere i poveri colerosi, o, trovandosi rivestiti di pubbliche cariche, mostrarono ogni zelo allo scopo di circoscrivere il morbo.

Nel nostro Comune vennero fregiati i signori: avv. Enea Ellero, Sindaco, co. Basilio dott. Frattina, medico, dott. Giuseppe Francesconi, medico, Gustavo Varaschini. Quest'ultimo merita speciale lode per essersi prestato spontaneamente nella triste e pericolosa circostanza.

Nel Comune di Porcia i signori: cav. Leopoldo Bignoli, allora Sindaco, (medaglia d'argento) e di bronzo il dott. Desiderio D'Andrea, medico.

Nel Comune di Polcenigo, i signori Mercandelli Calisto, allora sindaco, dott. Puppin Giovanni e Zaro Gio. Batta.

Nel Comune di Budoja il sig. Steffin Longo Valentino.

Nel Comune di Aviano, il dott. Vietti Carlo, medico.

Donne ribelli.

Pordenone, 28 novembre.

Jeri sul banco dei giudicabili, nel nostro Tribunale, sedevano otto donne:

Bassa Anna fu Giuseppe d' anni 42, Basso Maria fu Gius. d'anni 24, Basso Lucia di Marco d' anni 17, Valentina Rosa fu Angelo d' anni 35, Basso De Marco Lucia fu Pietro d'anni 57, Basso Luigia fu Giuseppe d'anni 18, Polo Del Vecchio Augusta d'anni 28, Polo Riva Catterina d'anni 22, tutte di Giais (Comune di Aviano).

Esse erano imputate di ribellione contro agenti della forza pubblica.

Ecco come avvennero le cose:

Il 16 novembre dello scorso anno, due guardie forestali videro alcuni contadini far legna ai piedi del monte. Questi, accortisi della loro presenza, se la diedero a gambe, ciò che indusse a ritenere la legna predetta di altrui proprietà.

Le due guardie allora si recarono nella frazione di Giais, e vi presero due carri pel trasporto della legna alla Pretura di Aviano.

Quando colla res-furtiva, passarono, di ritorno, per Giais, una frotta di contadini e contadine, impedirono loro di proseguire; staccarono i buoi, e rovesciarono uno dei carri.

Sopraggiunte altre guardie e carabinieri, quei forsennati scapparono; e fra tutti, vennero riconosciute solo le donne che ieri comparvero in Tribunale.

Il P. M. chiese una condanna di tre anni di carcere per tutte, eccetto le minori, per le quali domandava sei mesi di carcere.

L'avv. Zanussi, con finezza di argomenti, tentò dimostrare non trattarsi di ribellione ma di oltraggio. Ebbe parole commoventi per intenerire i giudici sulla enormità della domandata pena Addusse, come scusante, la debolezza femminile e le istigazioni degli uomini che seppero trarne partito, sottraendo sè stessi ad ogni responsabilità.

Ma tutto fu invano, perchè il Tribunale accolse interamente la domanda del P. M.

La sorte di queste infelici, più ignoranti che colpevoli, sarà senza dubbio mitigata dalla grazia sovrana.

Luce elettrica sfarzosa.

Pordenone, 28 novembre.

Entro la metà del venturo Dicembre, tanto in piazza Cavour come davanti il Palazzo Municipale, verrà collocata una lampada elettrica ad arco della intensità di 1000 candele.

Le lampade poi della via V. E. e corso Garibaldi, ora da 16 candele, verranno portate a 24.

Processo per duello.

Davanti la Pretura di Aviano ebbe luogo il dibattimento della causa contro i sigg. tenente Valtaro e tenente veterinario Gaspare ambedue del Reggimento Cavalleria Piacenza (18) imputati del reato di duello avvenuto in S. Martino all'epoca delle manovre di quest'anno. Il sig. tenente Gaspare, ch'era rimasto ferito, venne assolto; il signor tenente Valtaro venne condannato a 45 lire di ammenda.

Tre mesi di carcere per causa di un ubbriaco.

Gasparini Domenico di Barcis, in giorno dello scorso aprile, si trovava a bere nell'osteria di certo Domenico Malattia; e bevve tanto che montò in ci[…] berli, restando senza un quattrino. […] chè avesse anche un vecchio deb[…] verso il Malattia, voleva da costui al[…] vino a credito, allo scopo certame[…] di raggiungere la sbornia.

Il Malattia gli fece portare dalla [...]glie un altro bicchiere di vino; il G[...]sparini, che col Malattia era attorno [al] focolaio, invece di berlo lo versò su[l] cenere in atto di disprezzo.

Il Malattia se ne adirò, e con u[na] grossa canna di ferro, con cui soffia[va] il fuoco, feriva all'occhio destro il G[a]sparini, producendogli una gravissi[ma] ecchimosi alla palpebra inferiore dell'[oc]chio destro, che fu causa po[i] della pe[r]dita completa della facoltà visiva de[l]l'occhio offeso, per l'avvenuto distac[co] della retina.

Il Tribunale di Pordenone davanti qua'e dovette comparire il Malatt[ia] ammettendo le attenuanti e la pre[te]rintenzionalità, lo condannava a tre m[esi] di carcere ed accessori.

Critica musicale.

Palmanova, 28 novembre.

Pare che i nervi del sig. Tomadi[ni] autore d'una messa modernissima, sia[no] stati impressionati dalla corrente m[a]guetica dell'armonia della nostra musi[ca] del giorno 22 corr., perchè ci rispo[se] in *tono maggiore*, cosa che non fe[ce] nel *Gloria*.

Consigliamo il neo-maestro a non [pi]gliarsela a petto, perchè dimostra d'[es]sere troppo ingenuo col voler pre[ten]dere che una cosa sia un capo d'ope[ra] quando non lo è; che ci piaccia, quan[do] non ci può piacere: e ci da l'idea [di] quell'oste che dava dell' imbecille a c[hi] non dichiarava eccellente il suo vi[no] guasto.

Studi il sig. maestro, come faccia[mo] noi, perchè la musica, secondo Platon[e] venne data agli uomini dagli Dei p[er] calmare le passioni.

Con questo terminiamo e dichiaria[mo] di non prendere mai più la penna [in] mano per rispondere al maestro di m[u]sica, per non offrire al pubblico u[na] polemica divertente, e per non fare u[na] *reclame* ad una cosa da poco. *Dies[…]*

Il furto al tabaccaio.

Il povero tabaccaio di Cavalicco [...] fissato di recarsi in America, i guad[a]gni sono scarsi, malgrado lo specc[hio] privative: e non si può tirarla avan[ti] in questa benedetta Italia. Perciò, com[e] si disse, voleva recarsi in America. M[a] ecco: ladri che non vogliono ch'ei [...] faccia: e per impedirglielo, portang[li] via la roba. Adesso l'Autorità si dà [le] mani attorno per iscoprire que' birbo[ni] e il naso dei reali carabinieri fiuta pe[r] ogni dove. Speriamo che si riesca — [e] possa venir recuperata in parte la re[fur]tiva. L'importo della mercanzia ru[]bata ascende a circa lire centoquarant[a].

Una cena d'addio.

Cordenons, 28 novembre.

Ier sera alla trattoria Piaia riunivas[i] una schiera d'amici, allo scopo di dar[e] una cena d'addio a questo simpatico [e] distinto maestro di musica sig. Lui[gi] Teza, testè meritatamente eletto maestr[o] della Banda cittadina di Longarone.

Al detto convegno intervenne anch[e] la Presidenza di questa banda, oltre [a] molti bandisti.

Durante la cena, che fu assai be[n] servita, regnò la massima cordialità [e] allegria. Al distinto maestro furono fatt[i] parecchi brindisi accolti da generali ap[]plausi, cui, visibilmente commosso, ri[]spondeva lo stesso maestro.

Spiacenti per la benaugurata partenz[a] del bravo sig. Teza, speriamo ch'Egl[i] non si dimentichi di questo paese, ov[e] ebbe generali e costanti dimostrazion[i] di affetto e di stima.

Mercati in Provincia.

S. Giorgio di Nogaro, 29 novembre.

Sul nostro mercato di ieri, ultimo giovedì di novembre, vi fu grande quan[]tità di bovini. Molti affari, con prezz[i] in aumento.

Un ciondolo d' oro

a ferro di cavallo, fu perduto il giorn[o] 25 corrente. Portandolo al Municipio d[i] Codroipo, chi l'ha trovato ricever[à] competente mancia.

Anarchici arrestati.

Milano, 28. Oggi alla Posta Central[e] furono arrestati gli anarchici Fecci[a] Arcangelo, calzolaio, e Avernizzi Luigi [...] canestraio, mentre ritiravano un pacco con manifesti provenienti da Parigi.

I manifesti riguardano l'attuale pro[]cesso contro gli anarchici che si svolg[e] alle Assise.

Sbarbaro commediografo.

Narra il *Trovatore* che lo Sbarbaro durante la sua prigionia, ha scritto sette commedie che intende far rappresentare a Roma.

La prima porta il titolo: *Paolo o il diritto delle genti.*

VEDI TREFUSIA

Vedi in quarta pagina.

CRONACA CITTADINA

Bollettino Meteorologico.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Giovedì 28-11 89	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	gio. 29 ore 9
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.10 sul livello del mare millimetri	738.3	741.0	746.4	750.0
Umidità relativa	78	67	67	70
Stato del cielo	cop.	piov.	cop.	misto
Acqua cadente, M M	1.8	goccie	1.2	—
Vento (direzione	N	NE	NE	—
Vento (velocità chil.	2	7	3	0
Termom. centigrado	6.9	7.0	4.7	3.0

Temperatura massima 9.0 | Temp. minima
» minima 5 0 | all'aperto 4.1
Il segno — vuol dire sotto zero.

Telegramma meteorico

dell'Ufficio Centrale di Roma

ricevuto alle ore 3 pom. del 28 Novembre.

Tempo probabile.
Venti forti intorno ponente giranti 4 quadrante.

Ai Soci provinciali

si fa sapere che, avvicinandosi il mese di dicembre, è assolutamente necessario che si ricordino del Giornale pur ricevuto regolarmente ogni giorno.

Ieri abbiamo messo alla Posta un mucchio di circolari. *Si avvertono, dunque, che non inviando subito il relativo vaglia, saremo costretti a inviarne altre, cioè ogni settimana.*

Per risparmiarsi la noia di riceverle, e risparmiare a noi la spesa del francobollo, ci aspettiamo dalla loro cortesia il sollecito invio Già non trattasi di grossa somma, bensì di poche lire!

L'Amministrazione

Società Dante Alighieri.

Jerl'altro di sera si radunava il Consiglio di questa patriottica Associazione.

Il presidente prof. Bonini comunicò, essersi la Società Udinese messa in comunicazione col Comitato Centrale di Roma e col Comitato di Venezia, del quale è Segretario una vecchia e cara conoscenza udinese, il prof. Occioni-Bonaffons.

Fu quindi letto il progetto di regolamento compilato dal prof. Bonini, ed approvato dopo lunga discussione, con qualche lieve modifica.

Fra qualche giorno verrà convocata l'Assemblea, per approvare quel regolamento; e subito dopo la Società comincierà la sua vita regolare.

Noi ci auguriamo che nella gara per difendere e diffondere l'italianità, Udine *seria*mente lavori, con quella pertinacia ch'è uno dei pregiati elementi del carattere friulano; e che altri soci concorrano ad ingrossare le fila della società Dante Alighieri. Ai nostri confini, specialmente, altre nazionalità lavorano per invadere un suolo non loro: ricordiamcelo!

Teatro Minerva

Questa sera, alle ore 8, prima rappresentazione dei Fantocci parlanti di Paolo Carro.

La Compagnia drammatica Sociale italiana L. Raspantini rappresenterà la commedia in due atti: *Il regno di Adelaide.*

Seguiranno le conversazioni dei Fantocci. Il signor Chan (Ferraciba) e la signora Paolina, la canzone del Fantoccio Chan, lezione dei Fantocci Friz e Maccarone, canzone del Fantoccio Maccarone.

Chiuderà il trattenimento una brillantissima farsa.

Domani e domenica ultime rappresentazioni dei Fantocci.

La neve.

Nella giornata di jeri la neve conquistò nuove posizioni nelle nostre regioni alpine, e scese anche sulle vallate interne, oltrechè sui monti. Tutti questi poi hanno le cime biancheggianti. Il tempo, è oggi relativamente bello: qualche pallido e fugace raggio di sole a quando a quando ci riconforta. Ma c'è poco da sperare: finchè la temperatura non si abbassi di nuovo, il bel tempo non ritorna.

La Campana del Castello,

in causa di riparazioni, questa sera non suonerà.

In Giardino.

Il *Museo Cattaneo* è visibile nel Giardino grande; si raccomanda ai genitori di accompagnarvi i loro bambini, trattandosi di un trattenimento morale e istruttivo.

Per chi cerca impiego.

È bandito un esame per concorso ad impieghi di prima categoria nell'Amministrazione delle Dogane, le cui prove scritte avranno luogo nei giorni 17 e 18 febbraio 1890.

Per maggiori schiarimenti gli aventi interesse potranno rivolgersi alla sezione I di questa Intendenza di Finanza.

Dispacci particolari.

PARIGI 28 — Chiusa Rendita Italiana 94.57

VIENNA, 28 — Rendita Austriaca in carta 85.75 id. Aust. in argento 86. 10 Id. Aust. in oro 107.90 id Londra 11.82 Napoleoni 942

MILANO, 28 — Rendita Italiana 95.52 id serali 95.57 Napoleoni 20.19 Marchi 125.—.

Il raccolto della segala in Provincia.

Diamo qui di seguito le notizie approssimative per Distretti sul raccolto della segala nel corrente anno 1889, quali risultano dalla Statistica definitiva per la Provincia compilata dalla regia Prefettura.

Avvertiamo che il primo numero indica la quantità del raccolto medio annuale del quinquennio 1879 1883 in ettolitri di semi, il secondo numero indica la percentuale del raccolto del 1889 in confronto del raccolto medio, di cui contro, ed il terzo numero il raccolto del 1889 in ettolitri di semi.

Ampezzo 62 — 61,29 — 38;
Cividale 2.662 — 92.22 — 2,455;
Codroipo 6.406 — 101,39 — 6,495;
Gemona 518 — 84.56 — 438;
Latisana 631 — 97 62 — 616;
Maniago 2,137 — 80,49 — 1,720;
Moggio non si coltiva;
Palmanova 5.429 — 74,86 — 4,064;
Pordenone 9,368 — 92,04 — 8,622;
Sacile 1 860 — 121 83 — 2 266;
San Daniele 8,162 — 105.08 — 8,577;
San Pietro al Natisone 453 — 34,88 — 158;
San Vito al Tagliamento 1,434 — 97,90 — 1,404;
Spilimbergo 5 413 — 94,72 — 5,127;
Tarcento 675 — 92,74 — 626;
Tolmezzo 735 — 75,78 — 557;
Udine 15,251 — 102,02 — 15,559;
In tutta la Provincia 61,196 — 95,96 — 58,722.

Il raccolto del corrente anno fu di qualità ottima per ettolitri di semi 7,418; buona per 46,067; mediocre per 5,230; cattiva per 7.

La segala venne quest'anno coltivata in 142 dei 179 Comuni della Provincia.

Il raccolto del 1889 fu in complesso di qualche poco inferiore al raccolto medio in causa della minore coltura del genere e dei danni arrecati in alcuni Comuni da troppe pioggie e da grandinate.

Coloro, che desiderassero avere notizie più particolareggiate, potranno rivolgersi all'ufficio di Statistica agraria presso la Prefettura.

Caro Dal Negro, — Nimis.

Il vostro preparato « LAGRIME DI CHINA » è assai bene tollerato dallo stomaco, è effettivamente tonico, di pronta azione, e quindi raccomandabilissimo.

Dott. SCAINI.

Si vende in Udine al prezzo di L. 1,25 la bott., all'ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* via della Posta, 16 ed alla Farmacia Alessi — in Nimis presso il preparatore sig. Luigi Dal Negro chimico farmac.

Una triste notizia ci perviene da Belluno.

Lina Miani

diciassettenne, figlia del Direttore Provinciale delle Poste di Belluno, nobile Pietro Miani, vi moriva in soli quattro giorni, di tifo. Diamo la notizia ai numerosi amici e conoscenti dell'egregio funzionario, unendo le nostre più sentite condoglianze.

Società operaia.

I soci sono invitati ai funerali della defunta socia onoraria

Nardini Elisabetta

che avranno luogo oggi 29 novembre alle ore 3 pom. movendo da porta Grazzano.

La Direzione.

La Direzione della Società Operaja di Mutuo Soccorso ed Istruzione in Udine, in seduta di ieri sera, nell'intendimento di concorrere a rendere più solenni i funebri della Socia Onoraria

Nardini Elisabetta Degani

matrina della Bandiera Sociale, ha deliberato di estendere inviti personali a tutte le cariche della Società.

Carteggio politico di M. A. Castelli.

E' stato posto in vendita da pochi giorni dagli editori L. Roux e C. Si trova presso tutti i principali librai.

Il Carteggio politico di Michelangelo Castelli fa seguito ai *Ricordi* dello stesso autore pubblicati lo scorso anno e di cui abbiamo fatto notare l'importanza ai nostri lettori. Michelangelo Castelli, perchè amico intimo di Cavour, di Massimo d'Azeglio, di tutti gli altri illustri uomini del nostro Piemonte, fu per molti anni come il centro verso cui si rivolgevano quanti in Italia e al di fuori prendevano viva parte alle sorti del nostro paese. Quindi è che da questo o quel personaggio egli riceveva frequenti lettere, nelle quali si discutevano fatti della politica Italiana e si commentavano gli atti della politica e della diplomazia europea.

Queste lettere il Chiala ha raccolto nel *Carteggio politico*, di cui annunziamo con piacere la pubblicazione.

Il lettore comprende ora facilmente l'importanza di questo libro; esso contiene la storia dei principali avvenimenti del nostro risorgimento, scritta non da un solo, ma narrata, giorno per giorno si può dire, dai principali uomini nostri.

Il volume è composto di 576 lettere e di numerosi altri documenti. Abbraccia il periodo di tempo che corse dal 1847 al 1864.

Ha un indice alfabetico, il quale agevola molto le ricerche.

Il volume costa L. 6.

Un'emula degli eroi di Giulio Verne.

Miss Bly, una simpatica fanciulla americana diciannovenne, e corrispondente del newyorkese *World Journal* si accinge a fare il giro del mondo in... 77 giorni, tre adunque di meno del famoso personaggio del Verne.

È partita da Nuova York domenica 17 corr. giungendo a Londra giovedì notte. Ad Amiens andò a visitare Giulio Verne, il quale dopo averle dimostrato la sua ammirazione cercò convincerla che il viaggio non è possibile in meno di 79 giorni. Ma Miss Bly tenne duro. Giunta a Calais, pigliò la *valigia delle Indie*, e toccò Brindisi domenica 24 corr. per imbarcarsi per Colombo, Hong Kong e poi, per la linea del Pacifico, giungere a San Francisco e quindi tornare a Nuova York.

Miss Bly viaggia sola, volendo dimostrare che una donna di buona volontà, benchè non conosca che il solo inglese, può attraversare il mondo.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Il prezzo del ferro.

Breslavia, 28. I negozianti in grande elevarono per ora di 20 marchi il prezzo del ferro cilindrato, e quindi a marchi 200, e quello delle lamine a marchi 250.

Incendi... americani.

Nuova-York, 28. L'incendio distrusse in Lynn oltre 100 fabbriche di scarpe; 160 famiglie sono senza tetto; 8000 persone prive di lavoro.

Il Sindaco pubblicò un appello, pregando il sollecito invio di vestiti.

Un treno assaltato dai briganti

Parigi, 28. Si ha da Belgrado: I briganti assaltarono un treno che trasportava dieci milioni in oro, destinati alla regolazione del debito bulgaro.

Un tremendo combattimento seguì tra il personale del treno e gli aggressori, i quali infine furono posti in fuga. Parecchi feriti da ambe le parti.

Il potere civile a Massaua.

Roma, 28. L'on. Crispi sta preparando l'organizzazione del *potere civile* a Massaua. Questa organizzazione si farà non per legge dello Stato, ma per decreto reale. Ecco quali sarebbero le linee principali del decreto:

Vi saranno a Massaua: un comandante militare ed un comandante civile. Il militare regola le relazioni militari e politiche colle tribù alleate, comunica con l'Abissinia, tratta la pace e la guerra, naturalmente subordinando la sua azione alle istruzioni del Governo.

Il governatore civile esige le imposte, fa le leggi per la colonia, si occupa delle strade, della colonizzazione, dell'organizzazione dei pubblici servizi ecc.

Il governatore civile, che probabilmente avrà il nome di ministro della colonia, avrà uno stipendio di diecimila lire, e un'indennità di 30,000 lire.

A fianco del governatore civile vi sarà un Consiglio delle colonie, formato in parte degli altri impiegati, di nomina governativa ed il parte di elementi elettivi.

La nomina del governatore civile è fatta in Consiglio dei ministri.

Disastro di una miniera.

Bochum, 28. Nella miniera chiamata « Costantino il Grande » vi fu una esplosione di gas. Quattordici minatori sono morti, e quattro feriti.

MONTICCO LUIGI, *gerente responsabile*

Urbani e Martinuzzi

già Stufferi

Udine · Piazza S. Giacomo · Udine

Si confeziona **Vestiti** *e* **Paltò Uomo** *sopra misura con* **Stoffe Estere** *e* **Nazionali** *di tutta novità.*

Ulster Dolman, *tagli recenti di Berlino, con ricco assortimento in Stoffe anche per confezioni.*

Drap de Dame. Stoffe, Flanelle, Vestiti composè *per signora nuovissimi.* **Scialli, Pleids, Coperte da viaggio Biancheria filo cotone d'ogni genere magli, corazze, gilets uomo e donna, colli e polsi di filo.**

ASSORTIMENTO SPECIALE
cravatte uomo di gusto più ricercato.

GUARNIZIONI
lana e seta d'ogni genere

Marchesi e Comp.

LIQUIDATORI

PIETRO BARBARO

Sartoria

e deposito vestiti fatti

Udine — Mercatovecchio 2 — Udine

Succursale TOLMEZZO (Carnia)

Vestiti completi	da L.	18	a	50
Calzoni	»	7	»	24
Ulster novità	»	25	»	60
Makferland	»	18	»	45
Collari tutta ruota	»	16	»	55
Soprabiti fod. flanella	»	26	»	85

Assortimento Copioso

di Gilet a maglia e Pelliccie

Variatissimo assortimento stoffe estere di novità e buon gusto per le Commissioni su misura. Figurini Italiani, Inglesi e Francesi. Taglio elegante, confezione accurata.

Specialità della Casa: Vestiti e Soprabiti per Ragazzi. Qualunque, commissione si dà pronta in 12 ore.

Prezzi fissi
Pronta Cassa

GRANDE STABILIMENTO

PIANO FORTI

Organi Americani ed Harmoniums

STAMPETTA E C.

SUCCESSORI A **F. DOLCE**

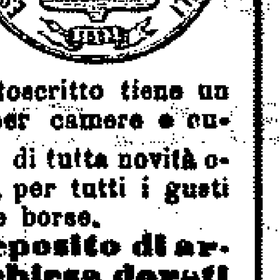
Udine - Via della Posta N. 10 - Udine

Vendite — Noleggi

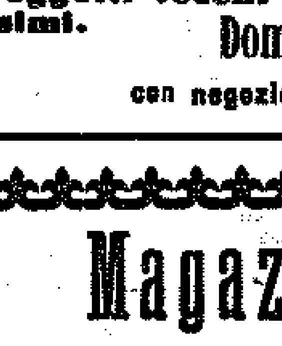
Cambi — Riparature — Accordature

Non è per vanagloria....

No, non è per vanagloria che il sottoscritto dispone qui alla pubblica disamina i titoli di premi e da lui conseguiti alla Esposizione provinciale Friulana. Quei premi egli ha la coscienza di esserseli meritati: ed è quindi con legittimo orgoglio che se ne pregia. Il suo laboratorio in metalli argentati e dorati è ormai fra i più favorevolmente noti della Provincia, **per l'accuratezza del lavoro, per la modicità dei prezzi.**



Ma oltre questi lavori, il sottoscritto tiene un ricchissimo deposito di oggetti per camere e cucine; lumiere di tutta novità oggetti svariati, per tutti i gusti e per tutte le borse.



Unico deposito di arredi per chiesa dorati ed argentati, con laboratorio speciale pel rinnovamento anche di oggetti vecchi a prezzi favorevolissimi.

Domenico Bertaccini

con negozio in via mercatovecchio.

Copia-lettere Umido

Sopprimente la Bagnatura

BREVETTATO

Adottato da tutte le Grandi Amministrazioni

VANTAGGI

del Copia - Lettere Umido

Il COPIA LETTERE UMIDO sopprime la bagnatura e tutti i suoi inconvenienti; si adopera precisamente come i copialettere ordinarii.

Col COPIA-LETTERE UMIDO si ottengono le copie di una nitidezza perfettissima, e si possono tirare fra e più copie dall'originale senza alterarlo.

Il COPIA-LETTERE UMIDO con una sola pressione di uno o due minuti può copiare contemporaneamente tante lettere quanti sono i fogli del copia-lettere; dopo copiati, i fogli diventano asciutti e secchi.

La RAPIDITÀ colla quale si ottengono queste copie basta a dimostrare la superiorità, comodità ed utilità del copia-lettere umido.

Vendita presso la Premiata Cartoleria e fabbrica Registri Commerciali **Angelo Peressini** *Via Mercatovecchio — Udine.*

Vino di S. Emilion

(BORDEAUX)

AL FERRO

preparato da FRANCESCO MINISINI

UDINE.

Questo vino può annoverarsi fra i migliori ritrovati per la cura ricostituente del sangue contenendo sciolto nelle giuste proporzioni uno fra i migliori preparati di ferro.

Questo vino per il suo metodo di preparazione che non può avere rivalità, tiene così ben sciolto il ferro da non dare al palato un disgustoso sapore ogni cucchiajata contiene centigrammi 15 di ferro.

Si può somministrarlo tanto ai bambini come agli adulti.

Specifico certo e radicale per guarire il gozzo, senza inconvenienti, di facile digestione, in uso da 30 anni. Non domanda regime speciale di vita.

Preparatore Francesco Fabris farmacista di Osoppo, depositario Giacomo Comessatti farmacista in Udine.

Elisir Malato di ferro

con china e Rabarbaro

di A. Maddalozzo Farmacista

MEDUNO

Ottimo rimedio che si raccomanda ai capi di famiglia per i suoi splendidi risultati, comprovanti le sue virtù terapeutiche convalidate da una quantità di Attestati di distinte Autorità Mediche, che lo usarono e ne ottennero benefici effetti. Viene consigliato in molti casi di affezioni intestinali ed emorroidarie, nelle inappetenze ed indigestioni, nelle convalescenze di lunghe malattie, e più specialmente nell'impoverimento del sangue, e nella gracilità e pallidezza dei bambini.

È di sapore gradevole e di facile digestione.

Deposito nelle principali Farmacie.

In Udine - Alla Farmacia FILIPUZZI GIROLAMI

In Venezia - Alla Farmacia FERDINANDO PONCI Campo S. Fosca; e Farmacia CENTENARI, Campo S. Bortolomio.

Magazzino alle Quattro Stagioni

A. VERZA

UDINE — Via Mercatovecchio — UDINE

COMPLETO ASSORTIMENTO

Chincaglierie — Bijontèrie — Mercerie Mode — Profumerie nazionali ed estere — Articoli da viaggio e da fumatori — Bastoni — Paracqua — Tende trasparenti.

STAORDINARIO ASSORTIMENTO

Cravatte — Camicie — Colli — Polsi — Busti da donna e da bambini — Corpetti lana e cotone — Mutande — Calze = Mezze calze — Uose — Cuffie — Scialli — Lucie = Fazzoletti bianchi e colorati in cotone lino e battista con e senza iniziali.

Guanti di tutte le qualità

Ricami incominciati — disegnati — montati — Stoffe per ricami — jute — lane — sete — cordoni — fiocchi — frangie ecc.

VESTITI PER BAMBINI

Stoffe novità per guarnizione — rasi — velluti — peluches — tulli pizzi — nastri fantasia — piume — fiori ecc. ecc.

SPECIALITÀ ARTICOLI PER REGALI

Deposito istrumenti musicali — Aristons — Herophons — Clariophons — Melypons — Violini — Viole — Chitarre — Mandolini — Armoniche — Musica relativa.

Grandioso assortimento articoli per la stagione invernale

Confezioni pelliccie — (Deposito pelli per confezione) — Variatissimo assortimento MANICOTTI in tutte le qualità di pelo da L. 1.00, 1.50, 2.00, 2.50, 3.00, 4.00, 5.00 ecc. ecc. — BOAS — COLLARI — MANTELLINE — BORDURE pelo per guarnizione in qualunque qualità e di ogni prezzo.

Pelliccie da donna (MODELLI ultima novità) — ROTONDE per signora in stoffa nera finissima, fodere interne in pelliccia uso Vaio, COLLARI in pelliccia nera con elegantissimi FERMAGLI — 39.00 a L. 45.00, DOLMANN — STIFELLIUS — VISITES in diverse qualità di stoffe, foderati in pelliccia di LAVIN uso Vaio, uso MARTORA, Vaio nero, PETITGRIS-AMSTER — KALONGA — RATMUSQUET ecc. ecc. da 75.00 a L. 350.00.

Pelliccie da uomo — in panno nero — caffè — verdone — foderate in pelliccia di LAPIN — AMSTER — KALONGA — VISONS — ORSETTO naturale — RATMOUSQUET, con collari in CASTOR — VISONE — ORSETTO — RATMOUSQUET — LAPIN ecc. da L. 95.00 a L. 450.00.

NB. Si assumono commissioni sopra misure e si eseguisce qualunque lavoro in pellicceria.

ANTICOLERICO
FERRO-CHINA-BISLERI

di

Milano — FELICE BISLERI — Milano

Tonico ricostituente del Sangue.

Liquore di bibita all' acqua di Seltz, Soda, Caffè, Vino ed anche solo.

Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto

Attestato medico.

COMUNE DI MILANO

SERVIZIO SANITARIO

Milano, 14 agosto 1887.

Io sottoscritto lealmente e con soddisfazione dichiaro d'aver adoperato in molti casi d'anemia ed affini il distinto Liquore FERRO-CHINA BISLERI e sempre con brillanti risultati. Merita lode anche per la valida azione nel combattere le infesioni miasmatiche ecc., ecc. Riforza mirabilmente le fibre estenuate da lunghe malattie e convalescenze. Quindi per la verità, merita un posto eminente fra i preparati chimici di tal genere.

Io stesso, potei sul mio organismo studiarne l'efficacia per grave dispepsia in causa di prolungato catarro gastrico. Molti miei egregi colleghi, restarono sorpresi de' splendidi risultati su di me ottenuti, (ed in breve, tempo) da sì prezioso farmaco, che io solitamente adoperavo unito all'acqua di Seltz.

GIAMBATTISTA Dott. SOSTERO

Medico Municipale.

Si vende in Udine nelle farmacie Bosero Augusto; Giacomo Commessati; Alessi Francesco, Minisini Francesco, Fabris Angelo e Girolami-Filippuzzi. In Cividale presso la farmacia Podrecca Giulio.

Prezzo Bottiglia grande L. **5.50** mezza Bottilia L. **3.**

TOSSI

BRONCHITI, CATARRI, ASMA, INFREDDATURE ECC.

guariscono coll'uso delle premiate

PASTIGLIE DE-STEFANI

(antibronchitiche)

A BASE DI VEGETALI SEMPLICI

Prezzo della scatola L. 0.60 - doppia scatola L. 1.

Si vendono in Verrone al Laboratorio Chim. DE-STEFANI e Figlio ed in tutte le Farmacie del Regno.

In Udine. Farmacie Comelli, De Candido, Comessatti, Filippuzzi. Cividale, Podrecca, Pordenone, Roviglio, Gemona, Billiani.

A. V. RADDO

fuori porta Villalta (Casa Mangilli)

Vendita ***Essenza d'aceto*** *ed* ***aceto di puro Vino.***

VINI assortiti d'ogni provenienza

RAPPRESENTANTE

di Adolfo de Torres y Herm.°

di MALAGA

primaria Casa d'esportazione di garantiti e genuini VINI DI SPAGNA ***Malaga — Madera — Xeres Porlicante*** *ecc* **AA**

Una chioma folta e fluente è degna corona di bellezza — La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'acqua di chinina di A. Migone e C. è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla gioventezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flate (flacons) da L. 2, 1.50, 1.25, de in bottiglia da un litro circa a L. 8.50.

L'acqua Anticanizie di A. Migone e C. di soave profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba imbianchiti il loro colore primitivo, la freschezza e la leggiadria della giovinezza, senza alcun danno alla pelle e alla salute, ed insieme più facile ad adoperarsi, non esige lavature. Non è una tintura, ma un'acqua innocua che non macchia nè la biancheria nè la pelle e che agisce sulla cute e sulle radici dei capelli e della barba, impedendone la caduta e facendo scomparire le pellicole. **Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.** *Costa L. ... la bottiglia.*

I suddetti articoli si vendono, a Milano, da A. MIGONE e C.i, Via Torino N. 11, e da tutti i principali parrucchieri, profumieri e farmacisti del Regno. — *Per le spedizioni per pacco postale aggiungere Centesimi 75*

LA VELOCE

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE — SEDE IN GENOVA

SOCIETÀ ANONIMA — CAPITALE L. 15 MILIONI

LINEA DEL PLATA **partenze da Genova al 3 14 e 24 d'ogni mese per Montevideo e Buenos Ayres, Piroscafi: Nord America, Duchessa di Genova, Duca di Galliera, Vitteria Matteo Bruzzo, Eurora, Napoli.**

LINEA DEL BRASILE ***(provvisoriamente sospesa)***

Per informazioni e passaggi rivolgersi in Genova, alla Sede della Società, Piazza Nunziata N. 17.

Subagenti della Società: Udine — Nodari Lodovico, Via Aquileia 29 — Spilimbergo, Arturo Trigatti — Codroipo, Cozzi Luigi — Ampezzo, Spangaro Gio Batta — Gemona, Cristofoli Gio Batta — Tarcento, Cussich Gerolamo — Tolmezzo, Moro Giacomo — Pontebba, Englaro Cesare — S. Vito al Tagliamento, Vianello Angelo.

Forniture Civili e Militari

Cartoleria e Premiata Fabbrica Registri Angelo Peressini, - Udine

Cartoleria e Premiata Fabbrica Registri

UDINE

ANGELO PERESSINI

Si eseguisce qualunque ordinazione di ***Registri Commerciali e Copialettere*** *sia per Rigature e fincature come per Legature dalle più semplici alle più complicate, garantendo la durata ed a prezzi da non temere concorrenza.*

DEPOSITO

Carta, Cartoni e Cartoncini a macchina e a mano per qualsiasi uso in estesissimo assortimento.

Carte da lettere d'ogni genere e novità in scattole — con fiori = emblemi — Monogrammi — Corone — Stemmi ecc.

Carte d tappezzerie tutta novità vasto assortimento.

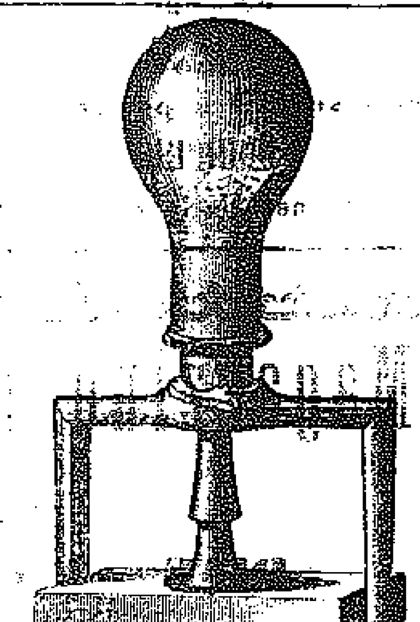
Carte da giuoco, Buste da lettere, e per uffici d'ogni genere ed in qualunque formato.

Inchiostri neri e colorati per registri, e da copia, delle migliori fabbriche Nazionali ed Estere.

Ceratacca d'ogni qualità, e speciale per Amministrazioni Dazio Consumo, Uffici Postali.

Globi aereostatici e palloncini d'illuminazione in varie foggie.

FABBRICA — **TIMBRI IN CAOUTCHOUC** (GOMMA)



Si eseguisce qualunque Commissione in **Timbri di Gomma elastica — automatici, Tascabili, con Lapis e Penna a Ciondolo, con data movibile** ecc., a prezzi assai limitati.

DEPOSITO

Presse in ghisa e ferro battuto per copialettere d'ogni dimensione qualità e prezzo.

Libri da preghiera in cuojo, metallo, velluto, avorio, tartaruga, madreperla, peluche ecc.

Astucci contenenti libro di preghiera, porta visites di tutta novità, confezionati in varie foggie.

Articoli cancelleria e disegno, grande assortimento.

Oleografie, Litografie, Incisioni Sacre Profane d'ogni dimensione e prezzo.

Biblioteca per l'infanzia — Carte geografiche ed Atlante, edizioni varie.

Ogni genere di Libri da scrivere per Scuole.

COMMISSIONI

in Biglietti da visita — Stampati — Lavori litografici — nonchè in qualsiasi articolo inerente alla cartoleria.

Cartoleria e Premiata Fabbrica Registri Angelo Peressini, - Udine

TREFUSIA

ALBUMINATO DI FERRO NATURALE

del Cav. Prof. LUIGI D'EMILIO di Napoli

È la sola raccomandata dagli illustri Professori:

BIONDI - BONFIGLI
CANTANI - CAPOZZI - CELLI
DE RENZI - FEDERICI
LORETA - MARCHIAFAVA
MURRI - SEMMOLA
TOMMASI
TOMMASI CRUDELI ECC., ECC.

È il primo dei ricostituenti, il maggior stimolante degli organi formatori del sangue.

La Trefusia Luigi d'Emilio *è preparata secondo i più rigorosi dettati della scienza moderna, col sangue arterioso di giovani e robusti animali bovini, osservando il massimo rispetto per le teorie batteriologiche - Memoria scientifica e documenti si inviano GRATIS.*

GUARISCE
Anemia
Rachitismo
Scrofola
Clorosi
Leucemia
Pellagra
e tutte in genere le debolezze e distrofie del tessuto sanguigno.

Innumerevoli guarigioni di casi disperati

attenti alle falsificazioni ed imitazioni

Napoli, Farmacia R. del Leone, Via Roma, 303, Farmacia Internazionale — In Udine presso le farmacie Angelo Fabris e Alessi, e in tutte le farmacie.

LE TOSSI

arrose prodotte da raffredore, da bronchite, dal salso, la raucedine, le irritaz oni di petto, l'asma ecc, guariscono coll'uso delle r nomate:

PASTILIE DEL DOVER

con Balsamo del Tolù

Specialità della Farmacia Tantini di Verona

Cent. **60** la scatola con istruzione

Esigere le vere: **DOVER TANTINI**

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI

Deposito Generale in Verona nella Farmacia Tantini alla Gabbia d'Oro — In Udine presso le Farmacie Gerolami e Minisini e presso le principali farmacie del Regno.

IL CHIRURGO DENTISTA

TOSO

in Udine Via Paolo Sarpi, n. 8.

ex piazzatta S. Pietro Martire

Eseguisce qualunque lavoro inerente alla meccanica pratica.

Tiene grande assortimento di DENTI ARTIFICIALI — eseguisce i lavori in giornata. — Presso di lui si trovano tutte le specialità per pulitura e conservazione dei DENTI.

Il racconto della nonna.

— Io mi trovavo quella sera — così cominciò la buona vecchierella — accanto al fuoco. La Mariettina, seduta mi vicino, s'affaticava a chiacchierare,.. ind vinate un po'... colla sua bambola e l'accarezzava e la baciucchiava... Lo meritava proprio di essere accarezzata, quella bambola Era graziosa, ben vestita, con movimenti nuovi di capo e di braccia.. Gliela aveva regalata io..

— E dove comperata? — le chiesi, con vera curiosità, desiderando io pure far un regalo ai miei bimbi.

— Dove comperata?... Non c'è che un solo negozio a Udine che meriti di essere visitato, per questi generi cioè bambole di legno, di cera, di gomma, ecc.

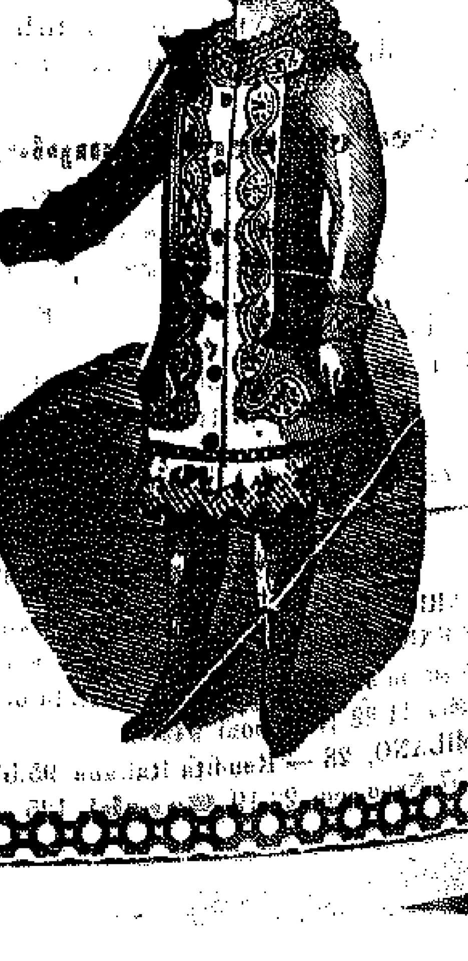
— Ho capito: il negozio del signor

DOMENICO BERTACCINI

in

Via Mercatovecchio

— Quello, quello. Son già degli anni ch'io mi servo in quel negozio e me ne trovo contentissima. Tutte le novità in genere di giocatoli vi si trovano: Sior Meni ha un assortimento che in nessun luogo trovasi l'eguale. Tramway, barche, molini, bambole grandi, bambole piccine... Sior Meni è la Provvidenza dei nostri cari bimbi.



Udine, 1889. Tip. della Patria del Friuli.